

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 941 31/05/2023

Area 4 - Tutela e valorizzazione dell'ambiente

Servizio Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA

ISTRUTTORE: GALEAZZI GIAMPAOLO

OGGETTO:

DITTA ECOBAS SRL - COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO (MN). RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO E MODIFICHE NON SOSTANZIALI EX ART. 29 OCTIES COMMA 3 LETTERA A) DEL D. LGS. 152/06 E SS.MM.ii DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON ATTO DIRIGENZIALE N. PD/951 DEL 23/06/2014 E SS.MM.II., AI FINI DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI CUI AL PUNTO 5.5 DELL'ALLEGATO VIII DEL D.L.VO 152/06 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

DECISIONE

Alla Ditta ECOBAS SRL con sede legale in Via dell'Artigianato, 14/16 in Comune di San Giorgio Bigarello (MN) e complesso IPPC in Via dell'Artigianato, 10/12 in Comune di San Giorgio Bigarello (MN), sulla conclusione favorevole del procedimento ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i., è rilasciato il riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali ex art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152/06 e ss.mm.ii. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Atto Dirigenziale n. PD/951 del 23/06/2014, ai fini dell'esercizio dell'attività IPPC di cui al punto 5.5 dell'allegato VIII del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La ditta ECOBAS SRL con sede legale in Via dell'Artigianato, 14/16 in Comune di San Giorgio Bigarello (MN) e complesso IPPC in Via dell'Artigianato, 10/12 in Comune di San Giorgio Bigarello (MN), è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Atto Dirigenziale n. PD/951 del 23/06/2014, ai fini dell'esercizio dell'attività IPPC di cui al punto 5.5 dell'allegato VIII del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii.

La Ditta ha presentato istanza di riesame con contestuale modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente, acquisita in atti provinciali prot. n. 13384 del 16/03/2022, successivamente integrata con documentazione in atti provinciali prot. n. 17341 del 06/04/2022.

Con Atto del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente n. PD/312 del 22/03/2022 Provincia di Mantova ha determinato l'esclusione dalla V.I.A. del progetto di modifica della ditta Ecobas S.r.l. in Comune di San Giorgio Bigarello (MN). Le modifiche richieste sono le seguenti:

1. Modifica del perimetro aziendale per acquisizione di un terreno residuale di confine
2. Inserimento dei nuovi codici EER 16.10.02 e EER 16.10.01*
3. Aumento delle quantità stoccabili istantaneamente per EER 20.01.25
4. Modifica del layout aree esterne e interne
5. Modifica della gestione degli stoccaggi
6. Inserimento di una piazzola di lavaggio per camion di proprietà

L'articolo 29-octies comma 6 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., dispone che, entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella GUUE della decisione sulle conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) riferite all'attività principale di un'installazione, l'autorità competente verifica che tutte le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) dell'installazione interessata siano riesaminate, e se necessario, aggiornate, per assicurare il rispetto del decreto legislativo medesimo con particolare riferimento all'applicazione dei valori limite di emissione.

L'articolo 29-octies comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., dispone che il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:

a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;

b) quando sono trascorsi dieci anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione.

E' inoltre prevista la possibilità per l'Autorità competente di disporre il riesame, sull'intera installazione o su parte di essa, quando sussistano una o più delle condizioni riportate nel comma 4 dell'art. 29 octies del D.Lvo 152/06 e s.m.i.; in particolare, la condizione prevista alla lettera b) prevede che possa essere disposto il riesame complessivo o parziale nel caso in cui le migliori tecniche disponibili abbiano subito modifiche sostanziali che consentano una notevole riduzione delle emissioni.

Con Atto Dirigenziale n. PD/934 dell'11/08/2022 è stato rilasciato il riesame parziale ex art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152/06 e ss.mm.ii dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Si è proceduto alla verifica della titolarità giuridica del soggetto che ha presentato l'istanza attraverso l'acquisizione e la verifica della Visura Camerale dal portale TELEMACO della CCIAA competente per territorio.

ISTRUTTORIA

Premesso che:

La Provincia di Mantova, con Atto Dirigenziale n. PD/951 del 23/06/2014, ha rilasciato alla Ditta il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di procedimento di riesame con valenza di rinnovo, ai fini dell'esercizio dell'attività IPPC di cui al punto 5.5 dell'allegato VIII del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii.

La Provincia di Mantova, con nota prot. n. 63146 del 09/12/2021, ha inviato alla Ditta la richiesta di deposito dell'istanza di riesame ai sensi dell'art. 29-octies comma 3a) del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.

La Ditta ha presentato istanza di riesame con contestuale modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente, acquisita in atti provinciali prot. n. 13384 del 16/03/2022, successivamente integrata con documentazione in atti provinciali prot. n. 17341 del 06/04/2022.

La Ditta ha provveduto al versamento degli oneri tariffari sull'istanza di riesame (acconto) per un importo pari a 700,00 €.

La Provincia di Mantova, con nota prot. n. 22261 del 02/05/2022, ha avviato il procedimento e richiesto il completamento documentale, disponendo la sospensione del procedimento.

La Ditta, con nota acquisita in atti provinciali prot. n. 34061 del 20/06/2022 ha trasmesso la documentazione a completamento dell'istanza.

La Provincia di Mantova, con nota prot. n. 36671 del 29/05/2022, ha convocato la prima conferenza di servizi ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., in forma simultanea e modalità sincrona.

In esito ai lavori della seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 22/07/2022 è stata formulata la richiesta di integrazioni con contestuale convocazione della conferenza dei servizi decisoria per il giorno 05/08/2022.

Dalla conclusione dei lavori della conferenza suddetta è stata richiesta alla Ditta documentazione integrativa, come da verbale trasmesso con pec. Prot. n. 42109 del 22/07/2022, con contestuale convocazione della conferenza di servizi decisoria finalizzata al riesame parziale su BREF per il giorno 05/08/2022.

La Ditta, con nota acquisita in atti provinciali prot. n. 43896 del 01/08/2022 ha inviato la documentazione integrativa richiesta.

In data 05/08/2022 si è svolta la seconda seduta della Conferenza dei Servizi, come da verbale trasmesso con pec Prot. n. 46137 dell'11/08/2022.

Con Atto Dirigenziale n. PD/934 dell'11/08/2022 è stato rilasciato il riesame parziale ex art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152/06 e ss.mm.ii dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

La Ditta, con nota acquisita in atti provinciali al prot. n. 51988 e 51989 del 21/09/2022, ha trasmesso la documentazione integrativa relativa al riesame complessivo, come richiesto nella prima seduta della conferenza dei servizi.

La Ditta, con nota acquisita in atti provinciali al prot. n. 18093 del 29/03/2023, ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa volontaria.

In data 08/03/2023 si è svolta la seduta decisoria della conferenza dei servizi, come da verbale trasmesso con nota prot. 25234 del 03/05/2023.

Dall'avvio del procedimento e dalla convocazione della Conferenza dei Servizi sono pervenuti i seguenti pareri dalle Amministrazioni coinvolte, ai sensi comma 7 dell'art.2 della L. 241/90 e s.m.i.:

- Nulla osta allo scarico in fognatura con prescrizioni: parere AATO Mantova, in atti provinciali al prot. n. 18117 del 29/03/2023;
- Parere di ARPA Lombardia relativo al Piano di Monitoraggio e controllo, in atti provinciali al prot. n. 18444 del 30/03/2023;
- Parere favorevole (esclusione dalla procedura di VINCA) del Parco del Mincio, in atti provinciali al prot. n. 18457 del 30/03/2023.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è di 150 giorni, salvo interruzioni e/o sospensioni per l'acquisizione di documentazione integrativa.

Richiamate:

- La visita ispettiva di ARPA del 20114, i cui esiti sono trasmessi nella Relazione finali agli atti provinciali al prot. n. 56854 del 16/12/2014;

- La visita ispettiva di ARPA del 2021, i cui esiti sono trasmessi nella Relazione finali agli atti provinciali al prot. n. 25717 del 30/04/2021;

Richiamati altresì:

- L'Atto dirigenziale n. PD 539/2021 di diffida ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, lett. a) del D.Lgs. n. 152/2006 e smi per non aver osservato le condizioni e prescrizioni contenute nel Provvedimento Dirigenziale n. 951 del 23/06/2014 e, in particolare:

- Aver stoccato i rifiuti, sia liquidi nei serbatoi, che solidi nel capannone, difformemente a quanto previsto nell'Allegato Tecnico, in quanto le indicazioni riportate nella cartellonistica non sempre corrispondono agli stoccaggi effettivi riscontrati;
- Non aver effettuato le prove di miscelazione come prescritto nella sezione E.5.2 – Attività di gestione rifiuti autorizzata – al punto XI) dell'Allegato tecnico;
- Non aver effettuato i controlli dei rifiuti in ingresso nel rispetto di quanto prescritto nella sezione E.5.2 – Attività di gestione rifiuti autorizzata – al punto III) dell'Allegato Tecnico.

- La documentazione in atti provinciali al prot. n. 32565 del 10/06/2021, con la quale la Ditta ha dato riscontro alla nota di diffida, fornendo le indicazioni atte a chiarire gli interventi messi in atto per assolvere alle prescrizioni.

Dato atto che il presente provvedimento aggiorna e modifica le condizioni a suo tempo dettate dall'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Provvedimento Dirigenziale n. 951 del 23/06/2014.

GARANZIA FINANZIARIA

- l'ammontare dell'importo di garanzia finanziaria che la Ditta deve prestare a favore della Provincia è determinato in € 66.411,00 ed è relativo alle seguenti quantità autorizzate:

- Messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi pari a 100 mc;
- Deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi pari a 880 mc.

- la presentazione della garanzia finanziaria deve avvenire entro 90 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Su proposta del Responsabile del procedimento Dr. Giampaolo Galeazzi si ritiene opportuno procedere con il riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali ex art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152/06 e ss.mm.ii dell'Autorizzazione Integrata Ambientale adottata con Atto Dirigenziale n. PD/951 del 23/06/2014.

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al Dirigente d'Area, che adotta il provvedimento finale, al Responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012).

Il Dott. Giampaolo Galeazzi, Responsabile del Servizio Inquinamento e Rifiuti – SIN - AIA della Provincia di Mantova, attesta che il procedimento amministrativo, fatti salvi i termini di sospensione, è durato 121 giorni.

L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La disamina dell'istanza avanzata e della documentazione integrativa prodotta hanno evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio alla Ditta ECOBAS SRL del riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali ex art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152/06 e ss.mm.ii. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

- *la L.7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;*
- *il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali";*
- *il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;*
- *la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e ss.mm.ii.;*
- *la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/10/2014, n.0022295 GAB;*
- *la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17/06/2015, n.0012422 GAB;*
- *la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 14/11/2016, n.27569 GAB;*
- *la D.g.r. 18 febbraio 2015, n.3151 "Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione, ai sensi dei commi 11-bis e 11-ter dell'art. 29-decies del D. Lgs. 152/06, del piano d'ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) collocate in Regione Lombardia";*
- *la D.G.R. 4268 dell'08/02/2021 recante "Approvazione dell'atto di indirizzo regionale recante 'Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative';*
- *la D.G.R. 21 dicembre 2020 - n. XI/4107 recante "Determinazioni in merito ai procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), ai sensi del d.lgs. 152/06, e alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell'art. 18 della legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 'Legge di Semplificazione 2020' - Sostituzione degli allegati A, B, C, D, E e F alla d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970.";*
- *la D.G.R. 3934 del 06/08/2012 "Criteri per l'installazione e l'esercizio di impianti di produzione energia (elettrica, termica, meccanica)";*
- *la LR 11 Dicembre 2006 n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";*
- *la DGR n. 8/7492 del 20/06/2008 recante: "Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di autorizzazione integrata ambientale (art. 8 comma 2, L.R. 24/2006)";*
- *la DGR n. 8/8831 del 30/12/2008 recante: "Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, c. 2, L.R. n. 24/2006);*

- *il Regolamento Regionale N. 4 del 24/03/2006 recante: Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n° 26;*
- *la Circolare regionale del 04/08/2014, n.6 "Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di A.I.A. recata dal Titolo III bis alla parte seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 alla luce delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 4/3/2014 n 46";*
- *la Circolare regionale del 22 dicembre 2014 n. 11;*
- *la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;*
- *la D.G.R. 20 luglio 2020 n. X/3398 Indirizzi per l'applicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (MTD-BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio nell'ambito dei procedimenti di riesame delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.);*
- *il Regolamento sul procedimento amministrativo e sull'accesso agli atti adottato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 2019/20 del 16/04/2019 modificato con Deliberazione n. 21 del 29/04/2021 in vigore dal 15/06/2021;*
- *il provvedimento del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente p_mn/A001 GE/2021/0053826 del 19/10/2021 di attribuzione al Dr. Giampaolo Galeazzi dell'incarico nella posizione organizzativa denominata "Inquinamento e Rifiuti – SIN - AIA";*
- *l'atto prot. n. 50663 del 01/10/2021, come modificato dall'atto prot. n. 69924 del 28/12/2022, di nomina dell'incarico dirigenziale al Dr. Ing. Sandro Bellini di Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente.*

PARERI

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità istruttoria da parte del Responsabile del procedimento Dr. Giampaolo Galeazzi per il rilascio del provvedimento di cui si tratta.

DETERMINA

DI RILASCIARE alla Ditta ECOBAS SRL, nella persona del Legale Rappresentante pro – tempore, con sede legale in Via dell'Artigianato, 14/16 in Comune di San Giorgio Bigarello (MN) e complesso IPPC in Via dell'Artigianato, 10/12 in Comune di San Giorgio Bigarello (MN), il riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali ex art. 29 octies comma 3 lettera a) del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152/06 e ss.mm.ii dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Atto Dirigenziale n. PD/951 del 23/06/2014 ai fini dell'esercizio dell'attività IPPC di cui al punto 5.5 dell'allegato VIII del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii. alle condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico (**Allegato 1**) e ai seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Tavola 03 – Planimetria stato di progetto, Rev.02 del 15/09/2022 (**Allegato 2**);
- Tavola 04 – Planimetria delle acque, Rev. 02 del 15/09/2022 (**Allegato 3**);
- Tavola 05 - Planimetria con impianto di trattamento in pianta e in sezione, Rev.01 del 15/09/2022 (**Allegato 4**).

La Ditta inoltre:

- Entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento dovrà aggiornare e trasmettere alla Provincia di Mantova e ad ARPA Dipartimento di Cremona e Mantova il documento "PRO.04.02_rev.7 datato 08/02/2022 "Gestione rifiuti" specificando la modalità di gestione delle non conformità, le modalità di campionamento dei rifiuti, i riferimenti alle norme UNI 10802 e UNI 14899, e la descrizione delle modalità di raccolta dei campioni da inviare al laboratorio, al fine di soddisfare gli obiettivi del programma di prova;
- Entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento la Ditta dovrà completare le opere di mitigazione proposte mediante piantumazione, come previsto dalla condizione ambientale di cui al provvedimento PD/312 di esclusione dalla VIA e come descritto nella proposta progettuale (documentazione in atti provinciali al prot. n. 29541 del 01/06/2022).

Il presente provvedimento incide sulla data di decorrenza dei termini di validità dell'AIA vigente.

L'Autorizzazione Integrata Ambientale è soggetta a riesame secondo le modalità previste dall'articolo 29-octies del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii. In particolare, il gestore è tenuto a presentare istanza di riesame, pena la scadenza dell'A.I.A. succitata, nel caso di cui al comma 3 lettera b) del medesimo articolo.

Entro 30 giorni dalla data di notifica dell'AIA, la Ditta dovrà provvedere al versamento degli oneri tariffari a saldo, ai sensi della DGR n. IX/4626 del 28/12/2012, pari a euro 1.250,00 da effettuarsi secondo le modalità di pagamento indicate sul sito www.provincia.mantova.it, dando comunicazione alla Provincia di Mantova tramite trasmissione della copia della quietanza/ricevuta attestante l'avvenuto pagamento.

La Ditta Ecobas Srl deve prestare nuova polizza fidejussoria di euro € 66.411,00, in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 19461/04, con decorrenza dalla data del presente provvedimento fino ad un anno oltre alla scadenza, a favore della Provincia di Mantova – Via Principe Amedeo n. 30 – Mantova; al ricevimento della prestazione medesima, la Provincia provvederà all'accettazione della stessa ed allo svincolo della garanzia finanziaria preesistente che verrà pertanto restituita.

La mancata presentazione della garanzia suindicata, entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa alla D.G.R. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla Ditta Ecobas Srl.

Il Gestore è tenuto alla comunicazione ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 per quanto attiene il quadro di applicazione delle BAT e dei Bat-aels. L'esame approfondito delle Migliori tecnologie disponibili di settore (BAT e BAT-aels) avverrà in seguito in occasione dell'attività di verifica ordinaria e/o straordinaria di ARPA che ne confermerà la completa o parziale applicazione, per l'esercizio conforme delle attività.

Qualora dagli accertamenti e controlli di competenza dell'ARPA si evidenziassero incoerenze tra quanto applicato dal Gestore e quanto dichiarato nell'istanza di cui si tratta, si applicheranno le pene di cui all'art. 483 c.p. e le sanzioni di cui all'art. 29 quattordices del D. Lgs. 152/2006

In fase di realizzazione ed esercizio le ulteriori varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative dovranno essere comunicate all'ente preposto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse.

Il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 334 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto; in particolare si richiama il rispetto della normativa in materia di cantierizzazione dei lavori, della tutela dei lavoratori e della norma antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20.3.2003 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il presente provvedimento non sostituisce le disposizioni, i nulla osta in materia di igiene e salubrità degli ambienti di lavoro, di sicurezza e prevenzione degli incendi di competenza degli Enti preposti.

Il presente provvedimento verrà notificato alla Ditta ECOBAS SRL, all'ARPA Dipartimento di Cremona e Mantova, al Comune di San Giorgio Bigarello, all'ATS Val Padana, Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito", e messo a disposizione del pubblico presso l'Ufficio A.I.A. dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente della Provincia di Mantova.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia - Sezione di Brescia, nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso ovvero dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Il Dirigente
(Dott. Ing. Sandro Bellini)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale in base all'autorizzazione n 76779/2010 del 04/10/2010 emessa dall'Agenzia delle Entrate Direzione regionale Lombardia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni